

3.2.1 Parametri generali

Nel file dei parametri generali non sono state apportate modifiche ai valori di default e nello specifico sono semplicemente definiti alcuni gestori disponibili ad essere invocati qualora definite le condizioni nelle configurazioni successive. La sezione common presente nel file può essere ridefinita nella sezione specifica di una partizione. Il file si presenta così:

```
/etc/drbd.d/global_common.conf
global {
    usage-count yes;
}
common {
    protocol C;

    handlers {
        pri-on-incon-degr "/usr/lib/drbd/notify-pri-on-incon-degr.sh; /usr/lib/drbd/notify-
emergency-reboot.sh; echo b > /proc/sysrq-trigger ; reboot -f";
#This handler is called if the node is primary, degraded and if the local copy of the data is inconsistent.

        pri-lost-after-sb "/usr/lib/drbd/notify-pri-lost-after-sb.sh; /usr/lib/drbd/notify-
emergency-reboot.sh; echo b > /proc/sysrq-trigger ; reboot -f";
#The node is currently primary, but lost the after-split-brain auto recovery procedure. As a consequence, it should be
abandoned.

        local-io-error "/usr/lib/drbd/notify-io-error.sh; /usr/lib/drbd/notify-emergency-
shutdown.sh; echo o > /proc/sysrq-trigger ; halt -f";
#DRBD got an IO error from the local IO subsystem.

    }
    startup {
    }
    disk {
    }
    net {
    }
    syncer {
    }
}
}
```

Il modulo DRBD può interagire col cluster Pacemaker ed è prevista la possibilità di introdurre in DRBD alcune configurazioni specifiche quando usato in abbinamento con il cluster. In particolare anche a livello di DRBD si può introdurre un accorgimento per ridurre la possibilità che si verifichi la condizione di split-brain.

Le direttive da inserire possono essere introdotte a livello common o a livello specifico della partizione e fanno sì che, qualora si presenti un'interruzione sulla comunicazione di replica delle partizioni, il cluster non intervenga con la promozione del nodo secondario, evitando così la situazione di split-brain. Le normali operazioni del cluster vengono ristabilite una volta che la comunicazione di replica sia tornata attiva e le partizioni siano sincronizzate. Ovviamente, affinché questo intervento sia fattibile, è necessario che la comunicazione tra i nodi sia ridondata e differenziata da quella di replica delle partizioni.